TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. P_MSS_0734

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

BIBLIOTECA COMUNALE
VINCENZO JOPPI
UDINE
N. 722
A. 736
Tip. Fiorini, tel. 3-59

Cronache e
Memorie
Friulane

734. 1831.

Temporali, ed infortunj accadvti in quest'anno

1° A dì 12. Aprile fu la prima burrasca con qualche tuono la quale sfogò dalle parti di Nogaredo di Versa con minuta tempesta.

2° A dì 20. sud.° fu la seconda simile, la quale apportò qualche danno a Codroipo, Goricizza, Pozzo, ed anche fino a Bertiolo massime nella foglia delli mori, e viti.

3° A dì 5. Maggio verso delle ore otto della sera si levò da garbino un temporale con lampi, e tuoni, ma non apportò alcun effetto cattivo.

4° A dì 6. sud.° altro temporale levatosi sul mezzo giorno da garbino e tramontano con burrasca di vento impetuoso, e freddo gagliardo, ma non fu di altun danno.

5° A dì 23 d.° altro temporale elevatosi da tramontano levante circa le ore quattro pomeridiane con gran tuoni, e lampi il quale si dileguò ben presto essendosi rivolto in grande pioggia e non si estese punto verso ponente.

6° A dì 9. Giugno sud.° altro temporale levatosi dalle parti di S. Daniele molto minacciozo verso le ore sette della sera il quale si estendeva anco verso Spilimbergo con continuo mugulare e lampeggiare che durò così minacciozo fino alle ore nove, questo rovinò Spilimbergo e suoi contorni, toccò anco Sedegliano ma solo nel Villaggio.

7° A dì 13. sud.° sulle ore otto pomeridiane, e fino alle ore undeci si vidde un grande lampeggiare con continuo mugolio dalle parti di Portogruaro e fino verso Codroipo. in egito fu gran tempesta a Portogruaro, Sesto, Pravisdomini, e luoghi adjacenti.

8° A dì 14. sud.° Un temporale di terribile aspetto levato da tramontana circa le ore due pomeridiane scaricò tempesta alcune non di gran danno, così fu nelle Ville di Martignacco, Tagagna, Ciconico, Brazzacco le quali furono più danneggiate con S.t Daniele

9° A dì 25. sud.° Altro temporale minacciozo sorgente da Spilimbergo il quale piombò sun Villa di Varmo, e con essa danneggiò Canussio e le altre Ville circonvicine.

10.° A dì 4. Luglio sud.° altro temporale manifestato sulle ore tre pomeridiane levato da tramontan levante il quale fece danno prima alle parti di Cividale e fino a Cerneglons, indi verso S. Odorico, Ville sovraposte e fino a Sedegliano.

11.° A dì 17. Luglio sud.° altro temporale comparso verso le ore 7. della sera fine il quale scaricò tempesta a Pozzo massime verso la Roja, così a Rivis, Santianico, Nogaredo, Baracchet, Tomba, Villa Orba, Beano, poi discese verso Villa Cazzia.

12.° A dì 5. Agosto altra tempesta caduta a Villa di Varmo, Canussio, e Ville circonvicine la quale danneggiò di molto non solo l'uva, ma anche il gran turco.

13.° A dì 10 Settembre sud.° fu l'ultimo temporale levatosi circa le ore due pomeridiane con un' aparato assai minacciozo, ma non fu di molto effetto: poca tempesta piombò sulla campagna di Udine, più su quella di Pajan di Prato, e contorni: ma il vento impetuoso atterrò le biade anche con danno.

Memorie scritte dal nob.le Antonio Brazzoni
di Pozzo di Codroipo.

1832

Infortunj e temporali accaduti in quest'anno

1.° A dì 2 Maggio verso le ore sette della sera fu la prima minaccia di temporale in seguito all'Aprile che fu tutto asciutto, il quale si levò dalle parti di S. Daniele con lampi, e tuoni: gran pioggia senza tempesta: a Savorgnan di Torre caddè un fulmine in una casa, ma non offese alcuno.

2.° A dì 9 sud.° in seguito a trè giorni di caldo straordinario il tempo si cambiò, e verso la mezza notte, oscuratosi il cielo, sortì un gagliardo vento, gran quantità di neve caddè ai monti la quale cagionò gran freddo che continuò per trè giorni, e cessato il vento, anche fino alli 20 del mese con pioggia quasi ogni giorno.

3.° A dì 14. sud.° verso le ore 10 della mattina benchè in continuaz.e di freddo fu una minaccia di Temporale con lampi e mugolio continuato di tuoni; si riprodusse anco alle due del dopo pranso con egual minaccia scaricando gran pioggia; così fece anco alle ore trè dopo mezza notte con tuoni e lampi, e finì con copiosa pioggia, e continuazione di freddo.

4.° A dì 16. sud.° continuando il freddo altro temporale alle ore trè pomeridiane levato da tramontana estendendosi fin verso S. Daniele con molti lampi, e tuoni: ~~a Pozzo caddè alquanta minuta tempesta non di molto danno: si estese in varj luoghi dell'alta e della bassa in alcuni de' quali fece gran danno, come a Cisterna che rovinò affatto per la continuazione di quasi un'ora e mezza~~ caddè minuta tempesta a Udine, così a Campoformio e Variano.

5.° A dì 17. sud.° alle ore due dopo mezzo giorno altro temporale levato come avanti da tramontana il quale insistè fino a sera, a Pozzo caddè alquanta minuta tempesta che non fù di gran danno: si estese in varj luoghi dell'alta, e della bassa in alcuni dei quali fece gran danno come a Cisterna che rovinò per la continuazione di quasi un'ora e mezza:

6.° A dì 31. sud.° minaccia di temporale ma senza effetto

7.° A dì 7. Giugno sud.° altra simile ma senza alcun cattivo effetto

8.° A dì 10. d.° alle ore quattro pomeridiane fu un altro temporale minaccioso, sorto da Levante che minacciò anco la campagna di Udine, in effetto rovinò ~~Godia, Beivars, S. Bernardo~~ Pagnacco Castellerio con altre Ville vicine, e grande alluvione d'aque che rovinarono quelle terre.

9.° A dì 15. sud.° altro temporale alle ore sei della sera levato pur da Levante minaccioso e di terribile apparato, in fatto rovinò Godia Beivars, S. Bernardo ed altri luoghi circonvicini.

10.° A dì 18. Luglio verso le ore 9. della sera temporale che nel principio non era minaccioso, levato da levante: un lampeggiar, e mugolio continuo, e ben presto si vidde cader tempesta con pioggia: in esito non fece danno alla campagna di Ud.e; bensì a Fasian di Prato, Bressa, Coloreto, poi Lauzacco, Buri, S. Steffano e luoghi vicini; così a Carpeneto, e Martignacco.

11.° A dì 19. sud.° alle ore trè pomeridiane si è formata una massa di nuvolo sopra Udine, e si vidde anco a cadere qualche tempesta: dalle parti poi di Cerneglons Romanzaco, ed anche fino a Cividale fece danno notabile.

12.° Dalli 20. Luglio sud.° a 29. Agosto caldo insoportabile che causò sicità quasi universale: li 29. alquanta piogga placida nel contorno di Ud.e: li 11 7bre anche a Pozzo alquanta pioggia; li 13. poi detto di notte ne sopragiunse in abbondanza ma non valse a riparare la già fatta sicità nei grani.

13.° A dì 30. Ag.° sud.° verso le ore otto della matina si levò da Tramt.a un temporale minaccioso il quale si estese anco verso S. Daniele: scaricò tempesta a Rodean, Pantianico, Fagagna Artegna ed altri luoghi, indi a Romanzaco per la 2.da volta e terminò a Monfalcone.

14.° A dì 2. 7bre sud.° alle otto della sera altro temporale levato da Tramt.a il quale a queste parti non fece levata: un ardente lampeggiar, cupi tuoni continui, di questo fu l'effetto gran tempesta in varie Ville di Tramt.a come Artegna, Cividale, poi discese verso Gorizia, e fino a Monfalcone

1833.

Temporali ed infortunj accaduti in quest'anno

Marzo ed Aprile furono pioggie quasi continue. Nel p.° Maggio cominciò il buon tempo ed il caldo a farsi sentire che continuò fino alli 21, e sempre con più di forza: alli 21. fù una qualche disposizione di pioggia: il giorno 22. continuando il caldo altro apparato di pioggia nel dopo pranso, poi la notte schiarì: li 23. dopo pranso altra disposiz.e a pioggia fu tempesta a Feletto ma verso sera sortì vento freddo che dileguò le nuvole: il giorno seguente fù sereno e caldo forte produsse sicità in gran parte della Provincia, così a Pozzo: ma alli ultimi di Maggio e 3. Giugno segt.e la pioggia fu abondante, e universale che ristorò ogni campagna: la purga dell'uva riuscì sollecita, e perfetta.

A dì 14. 15. nuova pioggia abbondante senza burrasca la quale ristorò di nuovo la campagna, e li 16. ritornò il sereno e caldo.

A dì 18. Giugno. verso le trè pomeridiane un temporale levato da Tramt.a con qualche tuono, non fù d'alcun cattivo effetto: a Ud.e ed a Pozzo pioggia benefica: alli 20. verso sera gran pioggia a Tramt.a Li 22. pioggia solo a Ud.e verso le ore 11. della sera: li 26. e 27. detto altra pioggia a Udine la quale non si estese altrove: Dalli 3. fino a 27. non fu pioggia a Pozzo, e li 27. arrivò solo fino a Gradisca.

A dì 2. Luglio alle ore 10. della mattina un temporale levato da Tramt.a di cui l'effetto fù, tempesta a Vill'alta, Pagnacco: dalli 3, e successivi fino alli 6. caddè pioggia tranquilla ed abbondante a Pozzo che saziò la terra e li prati del tutto.

A dì 4. sud.o altro temporale di non cattive conseguenze, però si vidde a Pozzo cadere qualche tempesta.

A dì 19. sud.o send'io a Pozzo. altro temporale suscitato da garbino verso le ore 6 pomeridiane: rissolse con pioggia assai abbondante

A dì 20. sud.o parimenti all'ora sud.a altra comparsa di nuvolo sostenuto dal concorso di tutti li venti, in fine rissolvè con grande pioggia

A dì 21. d.o alle 4. pomeridiane si levò da Lev.e un temporale che scaricò sop.a Gorizia, poscia verso ponente con sola pioggia, indi vento di bora, e freddo.

A dì 24. sud.o verso la mezza notte temporale con tuoni e fulmini, gran pioggia con vento, e continuaz.e di freddo.

28. sud.o simile verso sera nuova pioggia con lampi e tuoni, indi vento e freddo.

A dì 31. sud.o e giorno seguente p.° Agosto gran pioggia che continuò tutta la notte

A dì 3. Agosto. Temporale sorto da garbino di brutto aspetto: fu detto essere caduta tempesta a Sacile: il gn.o segt.e fù vento e freddo

A dì 4. sud.o verso sera altro temporale proveniente da bora: continuazione di vento e di freddo dopo alquanta pioggia.

A dì 6. sud.o altro temporale sorto dalle parti di Goricia il quale girò per ogni parte sempre minaccioso, scaricò tempesta a Dolegnano, St. Andrat, Visinal, e Cormons: a queste parti solo gran pioggia; indi freddo con vento di bora che continuò anco li 8. segt.e

Li 10. verso sera fu di nuovo grande pioggia, ma non certo freddo.

A dì 12. sud.o alle 5. pomeridiane temporale comparso verso S. Daniele che apportò funeste conseguenze: tempesta in prima a Flaiban Nogaredo, Villa Orba, Beano, Basagliapenta, Villa cazza, Virco ed altre Ville molte, e fin a Marano: a Pozzo non piovè in tal giorno, ma nel segt.e

Da 12, e fin a 19. sud.o sempre pioggia: li 19. d.o temporale levato da Tramt.a alle ore 4. pomeridiane con minaccia, ma essendosi molto disteso l'effetto fu di gran pioggia per ogni dove: la sera sortì dell'aria fredda, e la mattina seguente, si vidde il cielo tutto sereno.

A dì 23. Ag.to sud.o epoca di grande affluenza di acque brentane a Pozzo cadute superiorm.te provenute cioè da Villa nova e Ville di sotto: fu sì grande il concorso di queste acque comparse verso le ore trè pomeridiane dalle parti massime della Selva che entrarono impetuosam.te nel Villaggio: nel nostro Borgo era elevata la correntia più di una quarta al dissopra del piano delle porte delle Case, per il che tutti dovettero adoperarsi ad impedirne l'ingresso: poco dopo le acque calarono, e così cessò il pericolo: in quel giorno a Pozzo non caddè pioggia di alcun danno.

A dì 24. e 28 sud.o pioggia interrotta con aria fresca: li 26 fin 31. giorni sereni e discretamente caldi: alli 31 poi verso sera ritornò a piovere, e verso la mezza notte si levò un temporale con vento gagliardo di garbino e con tuoni e fulmini non riuscì però d'alcun cattivo effetto.

A dì p.° 7bre altro temporale levato da Levante alle ore 4. pomeridiane assai minaccioso, ma non si estese verso ponente, caddè tempesta a Faelis, Orzan, Buri, Manzinello, Manzan, Pavia e molte altre Ville.

Dal primo sud.o fino alli 9. fu ogni giorno pioggia con freddo e vento: li 11, e 12. giornate passabili.

1834.

Temporali ed infortunj accaduti in quest'anno

Nè in inverno, nè in primavera fu mai neve in quest'anno.

Tutto il Gen.° così tutto Feb.° e fino ai 10 di Marzo in cui si fece la Luna nuova l'inverno è stato così mite, eccettuati alcuni giorni framezzo di poco ghiaccio da poter dire che sia stata una continua primavera anzichè inverno. Coll'entrar poi della nuova luna principiò la rigidità causata dall'influenza delli venti Australi, e l'arsura per mancanza di pioggia, e continuò non solo tutta la durata di quella luna, ma altresì nella sucessiva con costante influenza delli venti stessi per il che la terra era ridotta alli 15 Aprile tutta arsa, e polverè li Prati poi morti e secchi quali appariscono nel più crudo inverno: il bestiame vidotto senza foraggio, e senza pascolo: finalmente la Provvidenza fece che nella notte 22. Aprile incominciò alquanto a piovere, e li 29 e 30 detto cambiatosi l'aria in sirocale caddè una leggera pioggia univ.le che continuò quasi tutti li detti due giorni e le notti, il che fu di gran vistoro alla campagna, ma poco per li Prati. Col p.° Maggio il caldo cominciò a farsi sentire con forza, Ciel sereno, e terreno asciutto e così fino alli 10. sud.° in cui verso mezza notte, ed anco la matina delli 11. caddè della pioggia non però sufficiente a saziare la terra meno li Prati.

A dì 22 Maggio sud.° verso le ore due pomeridiane si levò da Lev.te il primo temporale dietro vari giorni di gran caldo, l'effetto del quale fu che ben presto sgombrò la minaccia, ma le Ville di Camino di Buri, Manzinello, Sevegliano, Bagnaria furono molto battute dalla tempesta. Li 26. pur detto sortì un vento impetuoso il quale apportò del freddo, ed asciugò molto più la terra.

A dì 31. Maggio alle ore quattro pomeridiane altro minacciozo temporale sorto da Lev.te il quale scaricò tempesta a Udine ed anco fin a S. Lorenzo, ma a Pozzo non fu di danno alcuno, benì a Jutiz, S. Martin, Camino, Villa di Varmo con altre Ville, indi S. Vito, Cordovado che dapertutto desolò: in seguito poi furono giornate belle, e gran caldo: alli 8. Giugno poi fu alquanto benefica pioggia a Pozzo senza tuoni.

A dì 12 Giugno sud.° continuando il caldo altro temporale sorto da Tramt.te il quale si divise, cioè una parte verso S. Odorico, Turrida, Biuj ove scaricò tempesta, così a S. Vito, Cordovado per la 2.da volta. Pozzo questa volta ebbe solo pioggia abbondante: l'altra poi si divise per Zompichia e Basagliapenta che non offese di molto, ma Villa cazza Pozzecco ed altri Territorj rimasero flagellati: il caldo continuò eccessivo.

A dì 14 Giugno altro temporale levato da Tramt.te ma senza lampi nè tuoni con impetuosiss.mo venzo di cui l'effetto fu, che nel giorno seguente si vidde del biancume alle cime dei monti di Tramt.te e senza aver fatto pioggia al piano. In seguito il caldo fu sempre più forte a modo che alli 20 era ormai eccessivo, e la campagna ovunque arsa, e secca, li Prati del tutto secchi: quando piacque alla Divina Provvidenza di ristorare le derelitte campagne con la più benefica abbondante pioggia nel giorno 18. sud.° e scevra di disgrazie abbenchè non fu univ.le la quale continuò tutto quel giorno, siccome il caldo fortemente: e nel giorno 6 Luglio sud.° sopragiunse dell'altra abbondante benefica pioggia per tutta l'estensione di Tramt.te, indi anche a Pozzo, Codroipo, e luoghi sottoposti, non così a Udine; ma nel giorno 9. sud.° a Udine, e fino a Zompichia fu abbondanza di pioggia, ma non a Pozzo.

A dì 14. Luglio sud.° alle ore 4. pomeridiane comparve da Tramt.te un nuvolo assai oscuro ed un lampeggiare con tuoni, in fine scaricò della pioggia alquanto impetuosa a Pozzo, come ad Udine senza disgrazie di sorte: il caldo continuò sempre con più forza.

A dì 21. sud.° fu alquanto di pioggia a Codroipo, ma non arrivò a Pozzo: li 24. d.° la mattina ne caddè abbondante e tranquilla in tutta la campagna di Pozzo: Zompichia fu per la 3za volta battuta dalla tempesta: Udine non ebbe che poca pioggia con fuoco di vento: continuazione di caldo.

Li 26. e 27. d.° poca pioggia a Pozzo: a Pojan e Villa Orba ne caddè abbondantemente: continuazione ancora di eccessivo caldo.

Il dì 1.° Agosto verso le ore 8. della sera e fino alla mezza notte fu pioggia tranquilla a Udine, ma non arrivò fino a Pozzo.

Li 3.° d.° alle otto di mattina altro apparato di pioggia con burrasca di vento freddo; a Udine fu appena pioggia, ma nulla a Pozzo.

Li 4. sud.° alla sera fu pioggia abbondante a Pozzo solo fino alla mità della Braida di coja: superiormente poi non bagnò che poco.

Li 9. sud.° alle ore 9. di mattina fu abbondanza di pioggia placida e benefica che continuò ore sette, ma non si estese neppure alle Basse di Palma, e di Monfalcone ov'è tutt'ora una estrema siccità. Pozzo godè tutto quel tempo di questa pioggia. Continua il gran caldo.

Li 10. sud.° fu nuova pioggia a Udine, non a Pozzo.

A dì 16 sud.° Temporale che levò dalla parte di mezzo giorno senza estendersi nè a ponente nè a Tramt.te, caddè tempesta ad Ajello, Petreole ed altre vicinanze: e per relazione di viaggiatori fu gran tempesta nella sera di questo giorno anche a Clanfeut.

Li 17. d.° pioggia la sera a Udine, ed anche a Pozzo così la notte e fino alle quatro del sucessivo 18. con continuazione di caldo.

A dì 21. sud.° alle ore 5 pomeridiane fu un apparato di temporale verso ponente il quale si estendeva anche Tramt.te e mezzo giorno, lampi

e tuoni

Segue

e tuoni ma senza vento: in effetto poi si diede a piovere dolcemente e tranquillamente che continuò fino alle ore 10 di sera, e con abbondanza anche a Pozzo: il giorno seguente fu bel tempo e caldo.

A dì 25. Agosto alle ore quattro dopo mezzo giorno altro temporale sorto dalla parte di S. Daniele con vento burrascoso il quale presto ha rissolto scaricando molta pioggia a Udine in pochi minuti: a Pozzo fu poca pioggia, ma il giorno seguente verso mezzo giorno ne caddè colà ben abbondante, e benefica. Questo è stato il giorno, il quale sarà sempre memorabile in cui la Città di Padova per effetto di turbine, e di inaudita pesante tempesta soggiaque a danni immensi: in seguito il caldo sirrocale con il buon tempo si è sempre continuato.

Col giorno trè di Settembre si è fatta la luna nuova, ed il buon tempo, ed il caldo è accresciuto di molto, quanto cioè può essere stato alli ultimi del passato mese di Luglio, ed anche di più.

Li 10. 7bre sud.o in continuazione di tal caldo la notte dalli 9 in 10. cioè verso la mezza notte sopragiunse a Pozzo alquanta pioggia, la quale fu poscia susseguita verso il mezzo giorno del 10. con dell'altra abbondante e benefica la quale in particolar modo ristorò l'uva alla quale era oramai più che necessaria: dopo fu sempre continuazione di bel tempo, e caldo, con grande influenza di nebbie salse che abbrustolarono ben presto il fogliame dei sorgali, così le foglie degl'alberi.

Li 14. 7bre sud.o sortì di notte tempo un vento gagliardo di Bora il quale mitigò il gran caldo il quale due giorni dopo rissorse gagliardo come lo era prima e continuò sempre bel tempo ed asciutto.

Li 24. pred.o al levar del sole si cuoprì il Cielo di densa nebbia la quale continuò girando tutto il giorno: all'insinuarsi poi della notte cominciò a cadere leggiera poca pioggia che finì ben presto, poichè sortì un gagliardo vento di bora verso la mezza notte, nell'indomani comparve il Cielo sereno, freddo, il vento continuò tutto quel giorno: l'atmosfera rimase dopo quel giorno rinfrescata, ma l'asciutto del terreno sempre più incalzò fino alli 15. 8bre per modo che fu dalli 2 8bre raccolta tutta in una l'aqua delle due Roggie a Ud.e e non era ancora sufficiente aqua a far appena muovere una sola ruota per molino, e tanta fu la scarsezza d'aqua benchè tutta raccolta in una che verso la metà di Ottobre l'aqua di questa Roggia non arrivava più a Palma: le Cisterne poi di Udine sono state più di dodeci giorni affatto asciutte e secche. Alla fine nel giorno 16. 8bre la Providenza Divina beneficò questi paesi di abbondante pioggia massime ai Monti, e nella sera stessa del 16. d.o comparvero le due Roggie a colmo piene di aqua.

1835

Temporali ed infortuni accaduti in quest'anno

Intemperie accadute nell'inverno 1817. incominciando dal 9bre 1816.

Passò placido bello, e temperato l'autunno 1816. e così la metà del mese di 9bre benchè piovoso, quando li 15. del d.o sortì un vento Australe che irrigidì di molto l'admosfera, si fece vedere il giaccio, ed oscurossi il Cielo, ed il giorno seguente appar poca neve che appena coprì li tetti delle case ma non si fermò punto sulla terra. in seguito il tempo si rimise in bello, ma di nuovo offuscato con accesso di freddo, sul far del giorno nelli 22. del d.o mese si scaricò della neve in coppia, la quale continuò fino quasi al mezzo giorno, ma rattemperatasi l'aria ed incalzando il sirocco, si tramutò in pioggia, che caduta dirottamente nel giorno 23. d.o alla fine nel dì 24. la neve tutta era sparita.

Da quel giorno e fino al 3 Xbre fu bel tempo ma freddo con vento, e nel gno trè. fu l'ecclissi del Sole, che incominciò alle ore 9. della mattina, e durò fino alle ore undeci e mezza

nel venerdì 6. Xbre si cuoprì di nuovo il cielo di nuvole con minaccia di neve a causa del freddo, ma ~~dim~~ prevalse il sirocco, e ritornò la pioggia.

Dalli 9. fino alli 13. fu sempre freddo ed ora bello il tempo, ora oscuro, ma nel 14. si mise a piovere e continuò tutto il giorno.

il dì 15. fino al 20. fu vario fra il chiaro ed oscuro, il freddo ed il sirocale

il giorno 21. incominciò a farsi crudo, e continuò minacciando neve fino alli 24: ma il dì 25. giorno di Natale apparve una bellissima giornata di tempo chiaro, placido, e discretamente freddo; così continuò fino al primo dell'anno 1817 ~~con~~ poco giaccio.

1817

il gno 2. Gen.o cominciò a caligarsi il cielo, ed a dominare sirocco caliginoso che continuò così fino alli 7. il giorno otto fu un vento gagliardo che sortì a mezza mattina, e continuò fino a mezza notte avendo irrigidita l'atmosfera, il giorno nove fu bel tempo e placido, ed in seguito si raddolcì l'aria, così continuò fino alli quindeci del mese con sirocale e bello, ma la sera delli quindeci essendosi offuscato il cielo, e sortito un vento gagliardo a mezza notte verso il far del giorno incominciò a nevicare essendosi aquietato il vento, e la matina schiaritosi il cielo si ritrovò coperta la terra di poca neve ma con freddo fastidioso.

Seguono le burrasche del 1817.

Tutto il mese d'Aprile fino al g.no 30. fu tempo bello ma freddo grande perchè ventoso, cioè con influenza di Tramontano, e Garbino

Il dì p.o Maggio incominciò il freddo a cedere, ed il caldo a farsi sentire

nel g.no 10. d.o fu rottura di tempo verso le ore [illegible], e fu veduta la prima tempesta di quest'anno la quale rovinò le Sigale spezialmente, questa battè a Mereto di Tomba, S. Marco, Coseano, e circondarj.

nel g.no 21. fu la seconda dalle parti di Tarcento, S. Daniele Pinzano

nel giorno 28. fu la terza che dissipò in parte la campagna di Bertiolo, Pozzecco, e fino a Scodovacca con danno più notabile: ma non fu giorno che non mettesse insorgenza di timore a replicati guasti

nel g.no sud. fu la p.a passata di tempesta a Pozzo la quale caduta placida ed accompagnata di pioggia non ha fatto alcun male

nel giorno 31. Maggio il dopo pranso fu un'altra burrasca, e cadde a Pozzo molta tempesta ma questa pure non ha fatto molto danno per essere accompagnata da pioggia: la sua durata fu di un ora circa. Ma a Saciletto ha rovinato ed ha fatto danno grande nelli formenti e segale.

Temporali ed infortunj accaduti in quest'anno

Passò l'inverno tutto di quest'anno in siccità grande di aqua nelle fontane e Pozzi, rigido nel principio, poi discretamente dolce e temperato, ma costantemente asciutto e secco, e così entrò la Primavera, nè mai si vidde a cader neve in queste due stagioni poca ai monti, ma niente al piano. coll'entrar poi della nuova luna di Marzo che fu verso li 30 detto il freddo si fece gagliardemente sentire per una continuata influenza di vento garbino, e di abbondante replicato scarico di nevi ai monti per cui e venti, brine, ghiacci influirono con scarse benchè benefiche pioggie fin verso la fine di Aprile non però sufficienti ancora la troppa arrida terra, nè a ridonar l'acqua alle fontane e pozzi. Alle ore 2 pomeridiane del giorno 24. Aprile si sentì il primo tuono, in seguito al quale vi fu alquanto di pioggia benefica la quale continuò per tutto il mese ad intervalli bensì così di giorno come di notte

Nel giorno poi 28. d.to alle ore 6 pomeridiane si levò e formò quasi isolato in aria un turbine di tempo, il quale scoppiò qui in Udine in prima con un tuono spaventevole di improviso; in seguito poi con replicati tuoni e mugolio, e finalmente con tempesta non già accompagnata da vento, ma bensì grossa non poco oltre il consueto la quale apportò del danno a Ud.e massime nella nata foglia dei mori, così nelle Ville circonvicine ove si estese, e nelle viti.

a dì 5 Maggio sud.o altro temporale levato da tramontana alle ore tre pomeridiane con grandi tuoni e lampi, si dice che a Pagnacco e Cerneglons sia caduta tempesta molta.

29. sud.o alquanta pioggia a Pozzo, a Gradisca fu abbondantissima.

a dì 10. Giugno sud.o verso le ore quattro pomeridiane caddè a Pozzo abbondantissima benefica pioggia per il corso di due e più ore la quale saziò la bisognosa campagna.

a dì 15. sud.o verso le quattro come sopra altra abbondante tranquillissima pioggia a Pozzo ma però nella possessione dei Piccini la tempesta fece gran danno, siccome continuò nei bassi di Gradisca, e fu pure la campagna di Rivis, e Turrida rovinata.

18. sud.o altra pioggia abbondante senza disgrazie.

a dì 19 sud.o Tempesta desolatoria disotto Pordenone per il circondario di c.a dieci miglia: furono sottoposte alla disgrazia particolarmente le Ville di Rivarotta, Bania, Fiume con alcune altre.

a dì 26. sud.o gran vento impettuosissimo il quale incominciò poco dopo la mezza notte, e continuò fino alle ore otto del giorno sud.o Fu poi di sorpresa il vedere subito dopo la cima delle montagne coperte di neve con freddo che continuò.

28 d.o Pioggia dirotta tutto il giorno: nuova neve ai monti, e continuazione di freddo.

p.o Luglio con il buon tempo incominciò il caldo a farsi sentire, ed ogni giorno più

8 Luglio sud.o verso le ore due pomeridiane si formò un temporale isolato in aria di cui l'effetto fu di [illegible]tabile tempesta verso il Cormor sulla strada postale [illegible] a Basaldella. a Pozzo poi verso le ore 9 di notte una pioggia benefica.

a dì 13. Luglio sud.o verso sera pioggia abondante, e benefica a Pozzo più che non fu a Codroipo

19. sud.o nella notte nuova altra benefica pioggia a Pozzo · la campagna fiorente

Temporali, ed infortunj accaduti in quest'anno

1° A dì 14. Aprile fu la prima burrasca con qualche tuono la quale sfogò dalle parti di Nogaredo di Versa con minuta tempesta.

2° A dì 20. sud°. fu la seconda simile, la quale apportò qualche danno a Codroipo, Goricizza, Pozzo, ed anche fino a Berthold massime nella foglia delli mori, e viti.

3° A dì 5. Maggio verso delle ore otto della sera si levò da garbino un temporale con lampi, e tuoni, ma non apportò alcun effetto cattivo.

4° A dì 6. sud°. altro temporale levatosi sul mezzo giorno da garbino e tramontano con burrasca di vento impetuoso, e freddo gagliardo, ma non fu di alcun danno.

5° A dì 23. d°. altro temporale elevatosi da tramontano levante circa le ore quattro pomeridiane con gran tuoni, e lampi il quale si dileguò senz'aver effettuato riflesso in grande pioggia e non si estese punto verso ponente.

6° A dì 9. Giugno sud°. altro temporale levatosi dalle parti di S. Daniele molto minacciojo verso le ore sette della sera il quale si estendeva anco verso Spilimbergo con continuo mugulare e lampeggiare che durò così minacciojo fino alle ore nove, questo rovinò Spilimbergo e suoi contorni, toccò anco Sedegliano, ma solo nel Villaggio.

7° A dì 13. sud°. sulle ore otto pomeridiane, e fino alle ore undeci si vidde un grande lampeggiare con continuo mugolio dalle parti di Portogruaro e fino verso Codroipo. in egito fu gran tempesta a Portogruaro, Sesto, Pravisdomini, e luoghi adjacenti.

8° A dì 14. sud°. Un temporale di terribile aspetto levato da tramontana circa le ore due pomeridiane, scaricò tempesta a Udine non di grandanno, così fu nelle Ville di Martignacco, Pagagna, Ciconico, Brazzacco le quali furono più danneggiate con S. Daniele

9° A dì 25. sud°. Altro temporale minacciojo, sorgente da Spilimbergo il quale piombò sun Villa di Varmo, e con essa danneggiò Canussio e le altre Ville circonvicine.

10° A dì 4. Luglio sud°. altro temporale manifestato sulle ore tre pomeridiane levato da tramontan levante il quale fece danno primo alle parti di Cividale e fino a Cerneglons, indi verso S. Odorico, Ville sovraposte e fino a Sedegliano.

11° A dì 17. Luglio sud°. altro temporale comparso verso le ore 7. della matina il quale scaricò tempesta a Pozzo massime verso la Roja, così a Rivis, Santianico, Nogaredo, Baraccet, Tomba, Villa Orba, Beano, poi diresse verso Villa Cazzia.

12° A dì 5. Agosto altra tempesta caduta a Villa di Varmo, Canussio, e Ville circonvicine la quale danneggiò di molto non solo l'uva, ma anche il gran turco.

13° A dì 10 Settembre sud°. fu l'ultimo temporale levatosi circa le ore due pomeridiane con un'aparato assai minacciojo, ma non fu di molto effetto: poca tempesta piombò sulla campagna di Udine più su quella di Pajan di Prato, e contorni: ma il vento impetuoso atterò le biade anche con danno.